



# COMUNE DI BASELGA DI PINE'

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

## CONSIGLIO COMUNALE

### Verbale di deliberazione n. 18 del 06/07/2023.

Adunanza di Prima convocazione sessione ordinaria - Seduta pubblica

**OGGETTO:** MOZIONE PRESENTATA IN DATA 27.06.2023 N. 6963/PROT. DAI GRUPPI CONSILIARI "LEGA-SALVINI", "PINE' FUTURA" E "AUTONOMISTI POPOLARI" AVENTE AD OGGETTO "ADOZIONE DEL DOCUMENTO CONCORDATO IN ASSEMBLEA DAL CONSORZIO DEI COMUNI", COLLEGATO ALLA MOZIONE N. 433/2023.

L'anno duemilaventitre addì sei del mese di Luglio alle ore 19:10 nella sala Esposizioni Pinè Mondiale del Centro Congressi Pinè 1000, si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

NOMINATIVO	P	A	VOTO	NOMINATIVO	P	A	VOTO
GIOVANNINI CARLO	P		Favorevole	FEDEL MIRKO	P		Favorevole
SANTUARI ALESSANDRO	P		Favorevole	BERNARDI LORIS		A G	
MORELLI PIERO	P		Favorevole	FEDEL ALESSANDRA	P		Favorevole
DALLAPICCOLA GABRIELE	P		Favorevole	FONTANA STEFANO	P		Astenuto
GENNARI CLAUDIO	P		Favorevole	VILIOTTI ELISA	P		Contrario
CORRADINI UMBERTO	P		Favorevole	GIOVANNINI IVAN		A G	
BERNARDI PIERLUIGI	P		Favorevole	FEDEL DAMIANO	P		Contrario
LAZZARO PAOLO	P		Favorevole	GRISENTI BRUNO		A G	
RIZZI DANIELE	P		Favorevole	MICHELI SIMONE	P		Favorevole

Presenti: 15 - Assenti: 3

E' altresì presente l'Assessore esterno dott.ssa Barbara Fedel, nei limiti dell'art. 54, 3° comma, L.R. 03.05.2018 n.2 e s.m.

Sono nominati scrutatori: RIZZI DANIELE, VILIOTTI ELISA

IL VICE SEGRETARIO GENERALE, dott.ssa Tatiana Lauriola, assiste alla seduta.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE Carlo Giovannini, assume la presidenza e riconosciuta legale l'adunanza e dato atto che è stata osservata la procedura di cui agli artt. 185 e 187, comma 1, della L.R. 3 maggio 2018 nr. 2, dichiara aperta la seduta e invita i presenti a prendere in esame l'argomento in oggetto.

Il Presidente comunica che in data 27 giugno 2023 è stata acquisita al protocollo comunale sub n. 6963 la mozione presentata dai componenti dei gruppi consiliari “Lega-Salvini”, Piné Futura” e “Autonomisti Popolari” avente ad oggetto “Adozione del documento concordato in Assemblea dal Consorzio dei Comuni”, collegato alla mozione n. 433/2023, nel seguente testo:

*Ai sensi dell’art. 21 del Regolamento comunale i Gruppi consiliari “Lega – Salvini”, “Piné Futura” e “Autonomisti Popolari” presentano la seguente mozione:*

*Il Consiglio comunale*

*preso atto delle considerazioni formulate in seno all’assemblea convocata dal Consorzio dei Comuni il giorno 18 aprile 2023 riportate nel documento avente ad oggetto “Atto di indirizzo relativo alle scelte da assumere in ordine alla presenza dei grandi carnivori sul territorio provinciale”, approvato dal Consiglio delle Autonomie Locali della Provincia di Trento nella seduta del 3 maggio 2023, e segnatamente che:*

- a) la gestione dei grandi carnivori non è un tema riferito ad un singolo Comune o ad una porzione di territorio, ma un tema che riguarda i cittadini dell’intera provincia;*
- b) In un territorio interamente montano e molto antropizzato come quello trentino, il forte aumento della presenza di grandi carnivori impedisce all’uomo non solo la libera fruizione del territorio, ma altresì lo espone, in condizioni di vita ordinarie, ad un pericolo concreto ed in diverse situazioni imprevedibile;*
- c) oltre al primario problema di sicurezza pubblica e dell’indifferibile necessità di preservare con ogni strumento l’incolumità dei cittadini, può essere indotto un ulteriore spopolamento della montagna, con particolare riguardo alle zone periferiche in cui il bosco costituisce un tutt’uno con il territorio antropizzato e si possono determinare importanti e negative ricadute sul turismo, che come per il passato costituisce settore strategico per il presente e per il futuro della Provincia di Trento; la presenza dell’uomo sulla montagna, la cura del bosco e dei pascoli, sono inoltre fondamentali per consentire di fronteggiare gli effetti sempre più evidenti e connessi ai cambiamenti climatici;*
- d) la percezione della sicurezza da parte dei cittadini passa per la credibilità delle istituzioni e si sollecita l’introduzione di tutti gli strumenti utili (spray, cassonetti anti orso, ecc.), oltre a quelli già presenti, per assicurare che le scelte delle istituzioni competenti possano essere efficaci nelle situazioni contingibili ed urgenti;*
- e) risulta necessario individuare con precisione il ruolo delle Amministrazioni locali nella gestione delle problematiche generate dall’esistenza dei grandi carnivori sul territorio provinciale e di creare le necessarie sinergie con le azioni poste in essere dall’Amministrazione provinciale e dallo Stato, nel rispetto della normativa provinciale, nazionale ed europea;*
- f) sussiste la necessità che i sindaci ricevano dalla Provincia Autonoma di Trento informazioni tempestive in relazione alle situazioni di pericolo esistenti nel territorio amministrativo e alle operazioni attivate per farvi fronte;*
- g) ad integrazione della mozione sopra citata, si sottolinea la necessità di escludere categoricamente l’ipotesi, paventata da alcune associazioni animaliste e non solo, di aprire dei corridoi faunistici che permettano la migrazione degli orsi su tutto il territorio provinciale, in particolare sul Lagorai. Tale scelta infatti sarebbe estremamente pericolosa e controproducente, in quanto minerebbe irrimediabilmente anche la sicurezza dei territori di destinazione, la libertà di frequentare i boschi e le montagne per i cittadini che in questi territori ci vivono e ultimo ma non ultimo porterebbe un danno al turismo anche delle valli circostanti;*
- h) si intende porre altresì l’attenzione al problema dei lupi che, soprattutto negli ultimi anni, si sono moltiplicati anche nelle nostre Valli. Le segnalazioni di avvistamenti a ridosso dei Paesi del nostro Altopiano sono diventate sempre più numerose, e non sono mancate nemmeno le segnalazioni di predazione nei territori limitrofi. Sul nostro territorio, ma la considerazione si può tranquillamente estendere a tutte le valli trentine, c’è la necessità, e non solo la volontà, di continuare a vivere nei nostri boschi, per tagliare la legna( che oltre a garantire una fonte di calore per l’inverno, permette anche di mantenere il benessere dei boschi e decoro dei sentieri), per praticare numerose pratiche sportive (es. mountain bike, escursioni in montagna, orienteering, ecc.) e raccogliere funghi.*

*Impegna il Sindaco e la Giunta comunale a:*

1. *portare al Presidente della Provincia Autonoma di Trento e al Presidente del Consorzio dei Comuni Trentini la seguente posizione del Comune di Baselga di Piné:*
  - a) *l'elevato numero di grandi carnivori ad oggi presenti nel territorio provinciale e la prevedibile evoluzione di tale numero non sono in grado di assicurare la convivenza con l'uomo, senza adeguate iniziative;*
  - b) *ferma restando la necessità di introdurre immediatamente nell'ordinamento nuovi strumenti per assicurare una miglior gestione dei grandi carnivori presenti sul territorio provinciale e una capacità di intervento delle istituzioni immediato ed incondizionato mediante "rimozione" degli esemplari problematici, da attuare sulla base delle necessarie valutazioni tecniche, il numero di orsi e lupi va, da un lato ridotto, dall'altro attentamente controllato;*
  - c) *occorre, inoltre, proseguire ed implementare le diverse misure previste dai documenti di studio per la miglior gestione proattiva della convivenza uomo-grandi carnivori (formazione, informazione, cassonetti anti-orso, misure per la gestione degli orsi problematici, ecc.);*
  - d) *richiedere la costituzione di un comitato di supporto tecnico-scientifico provinciale con l'obiettivo di elaborare proposte per la gestione dei grandi carnivori, che funga anche da unità permanente di consulenza e di aiuto alla corretta ed efficace comunicazione verso residenti, visitatori e opinione pubblica.*

Sentiti in merito gli interventi dei Consiglieri, come da processo verbale di seduta;

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018 nr. 2;

Visto lo Statuto comunale, approvato con la deliberazione consiliare nr. 33 di data 01.09.2014 e modificato con la consiliare nr. 2 di data 09.03.2016;

Visto il Regolamento interno del Consiglio comunale, approvato con deliberazione nr. 47 di data 16.07.2001, e modificato con deliberazioni nr. 42 di data 22.09.2015 e nr. 1 di data 15.02.2017;

Preso atto che la presente proposta di mozione non è soggetta ai pareri di cui all'articolo 187, comma 1, della L.R. 03.05.2018 nr. 2, in quanto atto di natura politica;

Con voti 12 favorevoli, 1 astenuto, 2 contrari, su 15 presenti e votanti, palesemente espressi mediante alzata di mano e accertati, con l'ausilio degli scrutatori designati, dal Presidente che ne proclama l'esito

### **d e l i b e r a**

1= di approvare la mozione presentata dai componenti dei gruppi consiliari "Lega-Salvini", Piné Futura" e "Autonomisti Popolari" avente ad oggetto "Adozione del documento concordato in Assemblea dal Consorzio dei Comuni", collegato alla mozione n. 433/2023", nel seguente testo:

*Ai sensi dell'art. 21 del Regolamento comunale i Gruppi consiliari "Lega – Salvini", "Piné Futura" e "Autonomisti Popolari" presentano la seguente mozione:*

*Il Consiglio comunale*

*preso atto delle considerazioni formulate in seno all'assemblea convocata dal Consorzio dei Comuni il giorno 18 aprile 2023 riportate nel documento avente ad oggetto "Atto di indirizzo relativo alle scelte da assumere in ordine alla presenza dei grandi carnivori sul territorio provinciale", approvato dal Consiglio delle Autonomie Locali della Provincia di Trento nella seduta del 3 maggio 2023, e segnatamente che:*

- a) La gestione dei grandi carnivori non è un tema riferito ad un singolo Comune o ad una porzione di territorio, ma un tema che riguarda i cittadini dell'intera provincia;*
- b) In un territorio interamente montano e molto antropizzato come quello trentino, il forte aumento della presenza di grandi carnivori impedisce all'uomo non solo la libera fruizione del territorio, ma altresì lo espone, in condizioni di vita ordinarie, ad un pericolo concreto ed in diverse situazioni imprevedibile;*
- c) Oltre al primario problema di sicurezza pubblica e dell'indifferibile necessità di preservare con ogni strumento l'incolumità dei cittadini, può essere indotto un ulteriore spopolamento della montagna, con particolare riguardo alle zone periferiche in cui il bosco costituisce un tutt'uno con il territorio antropizzato e si possono determinare importanti e negative ricadute sul turismo, che come per il passato costituisce settore strategico per il presente e per il futuro della Provincia di Trento; la presenza dell'uomo sulla montagna, la cura del bosco e dei pascoli, sono inoltre fondamentali per consentire di fronteggiare gli effetti sempre più evidenti e connessi ai cambiamenti climatici;*
- d) La percezione della sicurezza da parte dei cittadini passa per la credibilità delle istituzioni e si sollecita l'introduzione di tutti gli strumenti utili (spray, cassonetti anti orso, ecc.), oltre a quelli già presenti, per assicurare che le scelte delle istituzioni competenti possano essere efficaci nelle situazioni contingibili ed urgenti;*
- e) Risulta necessario individuare con precisione il ruolo delle Amministrazioni locali nella gestione delle problematiche generate dall'esistenza dei grandi carnivori sul territorio provinciale e di creare le necessarie sinergie con le azioni poste in essere dall'Amministrazione provinciale e dallo Stato, nel rispetto della normativa provinciale, nazionale ed europea;*
- f) Sussiste la necessità che i sindaci ricevano dalla Provincia Autonoma di Trento informazioni tempestive in relazione alle situazioni di pericolo esistenti nel territorio amministrativo e alle operazioni attivate per farvi fronte;*
- g) Ad integrazione della mozione sopra citata, si sottolinea la necessità di escludere categoricamente l'ipotesi, paventata da alcune associazioni animaliste e non solo, di aprire dei corridoi faunistici che permettano la migrazione degli orsi su tutto il territorio provinciale, in particolare sul Lagorai. Tale scelta infatti sarebbe estremamente pericolosa e controproducente, in quanto minerebbe irrimediabilmente anche la sicurezza dei territori di destinazione, la libertà di frequentare i boschi e le montagne per i cittadini che in questi territori ci vivono e ultimo ma non ultimo porterebbe un danno al turismo anche delle valli circostanti;*
- h) si intende porre altresì l'attenzione al problema dei lupi che, soprattutto negli ultimi anni, si sono moltiplicati anche nelle nostre Valli. Le segnalazioni di avvistamenti a ridosso dei Paesi del nostro Altopiano sono diventate sempre più numerose, e non sono mancate nemmeno le segnalazioni di predazione nei territori limitrofi. Sul nostro territorio, ma la considerazione si può tranquillamente estendere a tutte le valli trentine, c'è la necessità, e non solo la volontà, di continuare a vivere nei nostri boschi, per tagliare la legna( che oltre a garantire una fonte di calore per l'inverno, permette anche di mantenere il benessere dei boschi e decoro dei sentieri), per praticare numerose pratiche sportive (es. mountain bike, escursioni in montagna, orienteering, ecc.) e raccogliere funghi.*

*Impegna il Sindaco e la Giunta comunale a:*

- 1. portare al Presidente della Provincia Autonoma di Trento e al Presidente del Consorzio dei Comuni Trentini la seguente posizione del Comune di Baselga di Piné:*

- a) *l'elevato numero di grandi carnivori ad oggi presenti nel territorio provinciale e la prevedibile evoluzione di tale numero non sono in grado di assicurare la convivenza con l'uomo, senza adeguate iniziative;*
- b) *ferma restando la necessità di introdurre immediatamente nell'ordinamento nuovi strumenti per assicurare una miglior gestione dei grandi carnivori presenti sul territorio provinciale e una capacità di intervento delle istituzioni immediato ed incondizionato mediante "rimozione" degli esemplari problematici, da attuare sulla base delle necessarie valutazioni tecniche, il numero di orsi e lupi va, da un lato ridotto, dall'altro attentamente controllato;*
- c) *occorre, inoltre, proseguire ed implementare le diverse misure previste dai documenti di studio per la miglior gestione proattiva della convivenza uomo-grandi carnivori (formazione, informazione, cassonetti anti-orso, misure per la gestione degli orsi problematici, ecc.);*
- d) *richiedere la costituzione di un comitato di supporto tecnico-scientifico provinciale con l'obiettivo di elaborare proposte per la gestione dei grandi carnivori, che funga anche da unità permanente di consulenza e di aiuto alla corretta ed efficace comunicazione verso residenti, visitatori e opinione pubblica.*

2= di dare evidenza che avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:

- opposizione alla Giunta Comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 co. 5 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
- ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro sessanta giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 104/2010 o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni ai sensi degli art. 8 e 9 del D.P.R. 1199/1971.

**OGGETTO: MOZIONE PRESENTATA IN DATA 27.06.2023 N. 6963/PROT. DAI GRUPPI CONSILIARI “LEGA-SALVINI”, “PINE’ FUTURA” E “AUTONOMISTI POPOLARI” AVENTE AD OGGETTO “ADOZIONE DEL DOCUMENTO CONCORDATO IN ASSEMBLEA DAL CONSORZIO DEI COMUNI”, COLLEGATO ALLA MOZIONE N. 433/2023.**

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

**il Presidente del Consiglio Comunale**

**Carlo Giovannini**

Documento firmato digitalmente  
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

**Il Vice Segretario Generale**

**dott.ssa Tatiana Lauriola**

Documento firmato digitalmente  
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)